

Cattolica, domenica 25 luglio si inaugura la mostra "U j'era Catolga"

Eventi - 23 luglio 2021 - 13:01



Raccogliere e raccontare le storie dei cattolichini intorno ai luoghi simboli della città è il tema della mostra fotografica che il gruppo Facebook "U j'era Catolga" e l'Associazione creativa e culturale "Genia Catulghina Peter Tonti" inaugurano domenica 25 luglio alle ore 18 presso i locali sovrastanti la Galleria Paparoni, in via Cattaneo 16, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Cattolica. Una mostra che ha ricevuto il sostegno di Palazzo Mancini e che si inserisce nell'agenda degli eventi del 750.esimo compleanno della città. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 29 settembre ed è visitabile nei giorni di martedì, venerdì e domenica dalle 21 alle 23 nel rispetto delle normative anti-Covid19.

"Tante foto esclusive sono state fornite da collezioni private grazie a un annuncio che gli amministratori di U j'era Catolga hanno pubblicato sul gruppo Facebook che oggi conta 6.000 persone e che sono accomunate dal desiderio di ricordare e celebrare la Cattolica di un tempo. "La mostra - dicono gli amministratori - è un'occasione per ritrovarci anche fisicamente in uno dei luoghi storici della città. Oltretutto la Galleria offre l'unico accesso alle Gallerie Sotterranee e pertanto è il punto ideale in cui partire per un viaggio a ritroso nella storia della nostra comunità".

L'associazione Genia Catulghina Peter Tonti è stata costituita per ricordare uno dei testimoni più rappresentativi della città, scomparso lo scorso ottobre, e per proseguire l'attività di raccolta di memorie in particolare legate ai cattolichini iniziata da Peter nei suoi libri e nel muro dei "soranom". "Volenti o meno, noi siamo i luoghi che abitiamo - dice Tiziano Tonti, presidente dell'associazione - Ed è su questa premessa che abbiamo creato un gruppo di lavoro che si prefigge lo scopo di avviare una serie di iniziative e progetti tesi a salvaguardare la memoria orale della città e tramandarla alle future associazioni. Per farlo, intendiamo utilizzare strumenti tecnologici che ci permettano non solo di creare tra le altre cose anche un archivio documentale avanzato ma soprattutto di renderlo fruibile e condivisibile con tutti. Su questi obiettivi, ho trovato immediata collaborazione di cari amici tra cui il prof. Paolo Tonti già da

tempo impegnato in ricerche storiche locali e Guido Marchi, figlio di Alberto autore degli scatti più belli che ritraggono la nostra città e strettissimo amico di mio padre. I futuri progetti contano sull'appoggio, sostegno e contributo anche di altri cattolichini, che ispirati dal ricordo di nostro padre desiderano costruire una eredità culturale locale per la città”.

All'interno della sala, i visitatori potranno lasciare un commento sulla mostra e i suoi personaggi con lo scopo di ricreare lo spirito di unità e condivisione che caratterizza il gruppo Facebook U j'era Catolga.